

TURISMO: “FREEDOM TO LIVE”, IN ABRUZZO ARRIVA PIATTAFORMA PER FARE RETE

4 Marzo 2026

FREEDOM To LIVE .TRAVEL

Il portale che **crea rete**
nel turismo in Abruzzo

PRESENTAZIONE
DEL PROGETTO

7 MARZO

ISCRIVITI GRATIS

Camera di Commercio
di Teramo – L'Aquila,
sede di Teramo

Per chi lavora nel turismo in Abruzzo:
Guide • Operatori • Strutture • Agenzie • Tour operator

next appennino
Fondo complementare aree sisma 2009-2016



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione Sisma 2009
Struttura di Missione per il coordinamento del processo di ricostruzione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

TERAMO – Un portale per unire, valorizzare e rendere più competitiva l'offerta turistica dell'Abruzzo. S

i chiama "Freedom to Live.travel" il progetto che sarà presentato il 7 marzo alla Camera di Commercio di Teramo – L'Aquila, nella sede di Teramo, nel corso di un incontro rivolto agli operatori del settore e alle istituzioni.

La mattinata si aprirà alle 10.30 con l'accoglienza e l'introduzione di Nada Ruggeri, fondatrice dell'iniziativa. Dalle 12 spazio

agli interventi istituzionali con Gianmarco Giovannelli, presidente Confcommercio Abruzzo, Antonella Ballone, presidente della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Daniele D'Amario, sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale con delega al turismo, Lorenzo Sospiri, presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, e Guido Castelli, senatore e commissario straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016. La mattinata si concluderà con i saluti finali e un momento conviviale.

Freedom to Live – viene spiegato in una nota – “si presenta come uno spazio digitale dedicato esclusivamente alle esperienze in Abruzzo, con l'intento di superare la dispersione dell'offerta e favorire una comunicazione più chiara e coordinata. La piattaforma punta a mettere in collegamento strutture ricettive, guide, operatori di esperienze outdoor e culturali, realtà enogastronomiche, agenzie e tour operator, creando opportunità di collaborazione e progettazione condivisa”.

“Uno degli elementi distintivi del progetto è l'assenza di intermediazione commerciale: il portale non vende direttamente servizi turistici e non si sostituisce agli operatori, che mantengono autonomia nella gestione delle attività, dei prezzi e dei rapporti con i clienti. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di un sistema turistico più integrato, capace di valorizzare anche le aree meno battute dai flussi tradizionali e di promuovere uno sviluppo sostenibile e duraturo. L'iniziativa è aperta a professionisti del turismo, strutture ricettive, fornitori di esperienze ed enti territoriali interessati a entrare in una rete orientata alla qualità e alla crescita condivisa”, conclude la nota.